

# *Calendario del Natale*



**Comune di Lecco**



**Marco Motetta**

## *Per vivere un'avventura*

“*P*er vivere un'avventura come si deve ci servono due ingredienti, disse Antonio, un bambino che abitava in una casa in riva al lago.

“I sogni e una bicicletta volante”.

“Cosa si sarà mai messo in testa questa volta?”, si chiesero Zefferina e Adele, le due galline di Antonio, sempre al suo fianco in ogni nuova impresa.

“Una barretta cadente”, rispose sicura di sé Zefferina.

“Ma no Zefferina, cos'hai inteso? Ha detto una bicicletta volante, non una barretta cadente”.

La gallina era un po' sorda e capiva sempre qualcosa che non c'entrava nulla, ma lo capiva talmente bene che ne rimaneva fiera.

Antonio aprì sul tavolo un progetto, lo fermò con dei sassi ai quattro angoli e iniziò a descrivere alle galline le fasi di costruzione di una bicicletta volante.



Marco Motetta

## *Per vivere un'avventura*



La struttura aveva molte ali e una serie di corde che collegavano tra loro delle ruote dentate di ogni grandezza, sembrava l'interno di un orologio.

“Vedete le ali sono ventitré” disse Antonio e poi aggiunse: “E c'è anche un cestino per voi due”.

“Ha detto che vuole un thè” disse Zefferina, “glielo preparo?”

“No! Ha detto ventitré” disse la gallina alla quale fece poi eco il bambino: “Ho detto che le ali sono ventitré”.

Dopo di che passarono alla parte pratica: “In due giorni possiamo costruirla senza problemi” stabilì Adele che nel frattempo si era messa degli occhiali per studiare meglio i dettagli degli ingranaggi da assemblare, “Ma poi, una volta finita, dove vuoi andare?”

Con un sorriso che lo illuminava tutto, Antonio smise di vedere ciò che aveva davanti e, per un attimo, contemplò solo il suo sogno realizzato. “Dall'altra parte del lago” disse, pieno di felicità.

“CHE COSA?” chiese Adele incredula, rimasta senza parole.

“Gli piace il sugo”, rispose convinta Zefferina.

“Ma noo, cos'hai capito? Ha detto lago, non sugo!”

“Tu invece...”, disse tutta agitata rivolgendosi ad Antonio, “Ma che idea è mai questa? Con la tua bicicletta puoi arrivare al ponte e attraversare il lago, senza ali, né cinghie, né progetti, né niente. Perché costruire una bicicletta volante?”

“Perché il primo ingrediente per un'avventura come si deve sono i sogni”, rispose convinto Antonio.

Alla gallina bastò quella risposta e iniziarono i lavori di costruzione.